

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 84 del 26 luglio 2019

Oggetto: Procedura di affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, della L.R. 38/2007 e del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, nonché del Regolamento di Terre Regionali Toscane D.D. n. 02 del 21/01/2016, art. 2 comma o) relativo al servizio di: "Sperimentazione di dispositivi incruenti per l'allontanamento del lupo da un'area di concentramento di bovini allevati nella Tenuta di Alberese e contemporanea raccolta di dati (con foto-video trappole) sulla risposta del lupo a tali stimoli" - CIG Z442821A3A - Aggiudicazione

Allegati da pubblicare:

-

Dirigente responsabile: Marco Locatelli

Estensore: Simone Sabatini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca data degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 Aprile 2019, n. 55 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Richiamato il Decreto di Ente Terre n. 6 del 23 gennaio 2019 con cui Ente Terre adotta il bilancio preventivo annuale per l’anno 2019 e pluriennale 2019-2021;

Richiamato inoltre il Decreto di Ente Terre n. 7 del 23 gennaio 2019 che adotta il Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2019 con indicazioni relative al triennio 2019-2021;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 541 del 23 aprile 2019 che approva il Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre regionali toscane per l’anno 2019 con indicazioni relative al triennio 2019 - 2021;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 827 del 25 giugno 2019 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio economico di previsione 2019 e piano degli investimenti 2019-2021.

Ricordato che Ente Terre Regionali Toscane è un Ente pubblico non economico istituito dalla Regione Toscana attraverso la l.r. 80/12, quale ente dipendente della Regione Toscana ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto, fornito di personalità giuridica, di autonomia amministrativa e gestionale nonché di patrimonio proprio, e che la trasformazione dell’Azienda di Alberese in Ente Terre, così come specificato dalla stessa legge, deriva dalla necessità di rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali, di promuovere il contributo positivo dell’agricoltura e delle foreste all’ambiente e al territorio in modo da salvaguardare la biodiversità e la tutela del paesaggio, di tutelare e mantenere la risorsa forestale, anche al fine di prevenire dissesti idrogeologici e di difendere le zone e le popolazioni di montagna dalle calamità naturali;

Considerato che fra le funzioni assegnate ad Ente Terre è compresa anche la gestione delle aziende agricole e di altre superfici agricole e forestali di sua proprietà o di proprietà della Regione assegnategli in gestione, nelle quali svolge anche attività di ricerca applicata, sperimentazione e dimostrazione in campo agricolo e forestale, comprese quindi le attività di trasferimento delle innovazioni in agricoltura;

Preso atto che le Direttive ad ente Terre regionali toscane per la predisposizione del Piano delle attività per l’annualità 2019, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 21 del 7 gennaio 2019, stabiliscono che l’Ente deve proseguire le attività di sperimentazione e collaudo delle innovazioni nel settore agricolo forestale potenziando il trasferimento della innovazione anche nell’ambito delle Demofarm a livello europeo;

Considerato che negli ultimi anni si sono manifestati con sempre maggior frequenza attacchi di lupi alle mandrie di bovini di razza maremmana (di proprietà di Ente Terre regionali Toscane) allevati allo stato brado nella Tenuta di Alberese con conseguenti importanti danni economici conseguenti alla morte del bestiame (in particolare ai giovani vitelli);

Preso atto che la problematica inerente l'attacco degli animali da allevamento da parte di lupi sta diventando un fenomeno importante a livello di intera Regione e che pertanto l'amministrazione regionale ha avviato una serie di misure volte al contenimento dei danni da predazione, pur nel rispetto delle normative ambientali sulle specie animali protette;

Preso atto che Natech Srl è una start up innovativa in grado di rispondere alle esigenze della difesa da ungulati con tecnologia basata esclusivamente sull'emissione di ultrasuoni di potenza e che, dalle risultanze delle sperimentazioni condotte, gli strumenti da loro progettati sembrano una soluzione innovativa in grado di mitigare i conflitti esistenti tra ungulati selvatici ed attività antropiche in modo ecologico e nel rispetto delle caratteristiche fisiologiche e comportamentali degli animali;

Considerato che Natech Srl ha condotto una serie di sperimentazioni nelle aree del parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, nonché in vari siti di importanti aziende vitivinicole;

Considerato inoltre che Natech Srl è partner di un gruppo operativo (GO) regionale denominato ULTRAREP inerente l'utilizzo di sistemi innovativi di difesa per prevenire i danni alle colture causati dagli ungulati selvatici, denominati "ULTRASound Animal REPELLER", che si sviluppa nelle provincie di Firenze, Livorno e Siena;

Dato atto che alcune sperimentazioni precedentemente condotte da Natech per contrastare l'accesso di ungulati alle coltivazioni a vite hanno permesso di evidenziare anche una risposta positiva del lupo (*Canis lupus*) agli stimoli prodotti dal dispositivo Natech Escape tale da mettere in fuga il predatore stesso in modo assolutamente incruento;

Ritenuto pertanto opportuno procedere ad installare tali dispositivi in un'area sperimentale della Tenuta di Alberese, strutturata in modo tale da poter essere costantemente monitorata, e contestualmente avviare una sperimentazione sulla reale efficacia di tali dispositivi, tenuto conto che tali dissuasori ad emissione esclusiva nella banda ultrasonica, già sperimentati in altri siti, non abbiano impatto con specie animali differenti, con particolare riferimento ai bovini e cavalli di razza maremmana e alla fauna selvatica, in considerazione della localizzazione della Tenuta di Alberese all'interno dei confini del Parco Regionale della Maremma;

Considerato che l'applicazione dei dispositivi potrebbe richiedere alcune prescrizioni da parte dell'Ente Parco della Maremma;

Vista la Legge 6 luglio 2012, n. 94, di conversione del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di acquisire beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria mediante il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici di cui all'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, nonché la Legge 24 dicembre 2012, n. 228, art. 1, comma 149, che ha modificato l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 che prevede che le Amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al MEPA, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Richiamata la procedura Prot. 2019/1868 del 19 aprile 2019 con cui si è dato avvio alla procedura di affidamento diretto con richiesta di offerta i sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016,

della L.R. 38/2007 e del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, nonché del Regolamento di Terre Regionali Toscane D.D. n. 02 del 21/01/2016, art. 2 comma o) relativo al servizio di: “Sperimentazione di dispositivi incruenti per l’allontanamento del lupo da un’area di concentrazione di bovini allevati nella Tenuta di Alberese e contemporanea raccolta di dati (con foto-video trappole) sulla risposta del lupo a tali stimoli”;

Considerato che entro i termini stabiliti dalla suddetta procedura è pervenuta la risposta da parte di Natech Srl;

Verificata la documentazione amministrativa ed economica ed appurata la consistenza e la regolarità formale dell'offerta pervenuta;

Valutata congrua l'offerta dell'operatore economico Natech Srl quantificata complessivamente in € 8.950,00 oltre IVA nei termini di legge;

Dato atto che sono stati effettuati i controlli previsti sull'aggiudicatario dal D. Lgs. 50/2016 e D.P.R. 445/2000, compreso il DURC;

Accertato che nei confronti dell’operatore economico aggiudicatario non risultano sussistere motivi ostativi all’esecuzione del contratto, ai sensi ed effetti della legislazione a tutela della Pubblica Amministrazione come risulta dai documenti acquisiti;

Ritenuto pertanto necessario dichiarare efficace l'aggiudicazione della gara in oggetto, e ritenuto di impegnare per la gara in oggetto euro 8,950,00 + IVA a valere sulle risorse del bilancio preventivo, annualità 2019, di Ente Terre Regionali Toscane, adottato con Decreto del Direttore di Ente Terre 6/2019;

Dato infine atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1) di aggiudicare la gara relativa all’affidamento del servizio di “Sperimentazione di dispositivi incruenti per l’allontanamento del lupo da un’area di concentrazione di bovini allevati nella Tenuta di Alberese e contemporanea raccolta di dati (con foto-video trappole) sulla risposta del lupo a tali stimoli - CIG Z442821A3A” a Natech Srl e di impegnare per il suddetto servizio, euro 8,950,00 + IVA a valere sul bilancio 2019 adottato con Decreto del Direttore di Ente Terre 6/2019 e approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 827 del 25 giugno 2019.

2) di liquidare un primo stato di avanzamento entro 15 giorni dalla installazione delle foto-video trappole e dei dissuasori a seguito di invio della fattura e di un primo report dell'attività svolta dalla data di stipula del contratto, pari al 40% dell'importo concordato e comunque dopo che la verifica preliminare ha confermato di non essere presenti effetti negativi così come specificato al punto 4);

3) di liquidare il saldo a seguito di trasmissione della fattura conclusiva che deve essere inviata entro 30 giorni dalle conclusioni dei lavori e dalla consegna di tutta la documentazione (dati, foto e filmati), ed in ogni caso entro 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto, ed inerente l'ulteriore 60% dell'importo concordato;

4) di stabilire che deve essere condotta una verifica preliminare delle risposte del personale addetto all’allevamento, dei bovini, equini e animali selvatici ai dissuasori acustici al fine di eliminare rischi per il benessere degli animali allevati nonché rischi per il personale impiegato nella zootecnia; in caso

di problemi e di risposte positive agli stimoli o nel caso l'Ente Parco della Maremma ne impedisca o limiti l'uso, tali da compromettere la possibilità di uso di tale sistema di prevenzione, i dissuasori dovranno essere appositamente ritirati e l'ordinativo diretto si intenderà risolto senza nulla a pretendere da parte di Natech Srl ;

5) di esercitare il diritto di autotutela amministrativa con eventuali atti di ritiro e revoca previsti sugli aggiudicatari dal D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 445/2000;

6) di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale di Terre regionali toscane, nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sistema START;

7) di provvedere alle comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE
Marco Locatelli